



LE TRINCEE DEL CUORE **I Canti Popolari della Prima Guerra Mondiale**

Orchestra Popolare Italiana
dell'Auditorium Parco della Musica di Roma
diretta da **Ambrogio Sparagna**

con

Gabriella Gabrielli
Nando Citarella

Negli anni della Prima Guerra Mondiale gli italiani riconobbero se stessi nell'orrore e nella fiera e povera umanità delle trincee, dove per la prima volta nella storia italiana si mescolarono dialetti, storie e anche musiche.

Dai dispacci e dai canti, i soldati, provenienti dalle terre più remote dello Stato, impararono l'italiano, una lingua fino ad allora conosciuta e praticata solo da una ristretta parte della popolazione del Regno. Dal volto del vicino, forse dalla sua voce spezzata o cantilenata, impararono la disumanità della guerra e la forza della pietà e di una fraternità vera.

A 100 anni dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale, lo spettacolo *Le Trincee del cuore* vuole raccontare gli echi dei tanti canti risuonati tra le pietre delle trincee e nel cuore di quegli uomini.

Uomini semplici che cercarono conforto alla disumanità della guerra anche attraverso la voce e la forza della poesia cantata, dando vita, giorno dopo giorno, ad un nuovo genere musicale originale.

L'esperienza della vita in trincea favorì infatti la formazione di un originale "corpus" di canti popolari caratterizzato da contenuti e modalità espressive specifiche.

Canti che narrano dell'atrocità della guerra, della fierezza del corpo di appartenenza ma anche di amori lontani, di speranze, di ricerca di affetto filiale momenti di gioia quotidiana.

Questa varietà di canti veniva eseguita prevalentemente in italiano. Non mancano però anche esempi in lingue dialettali.

Le trincee del cuore vuole proporre alcuni esempi di questo straordinario repertorio nazionale e regionale. Integrano e arricchiscono lo spettacolo, anche una serie di canti ungheresi, sloveni, austriaci e serbo-croati che pure raccontano quel tragico momento della storia europea in modo originalissimo. Per ricordare, con il cuore, i giorni della trincea.



Ambrogio Sparagna	voce, organetti
Clara Graziano	voce, organetto, danza
Erasmus Treglia	ghironda, violino, armonica a bocca
Diego Micheli	contrabbasso
Cristiano Califano	chitarre
Raffaello Simeoni	voce, fiati popolari
Ottavio Saviano	percussioni
Gabriella Gabrielli	voce
Nando Citarella	voce, tamburelli